

**Precipitazioni** Nelle prima quindicina del mese di giugno 2009 si sono registrati due eventi di precipitazione che hanno interessato la regione con apporti non uniformi e solo localmente significativi, in particolare nei giorni:

- 5-6 giugno, con piogge intense sull'alta pianura veneta e le prealpi orientali e valori massimi di 47,8 mm a Conegliano Veneto, 39,6 mm a Belluno e 26,8 mm a Malo (Vi);
- 9 giugno, con apporti apprezzabili solo in alcune zone montane (22,2 mm a Col Indes di Tambre - BL e 16,2 mm ad Asiago - VI) e dell'alta pianura (10,6 mm a Conegliano).

Complessivamente l'area a maggior piovosità è risultata la fascia prealpina e pedemontana, dove localmente si sono superati i 100 mm di precipitazione cumulata (123,4 mm a S.Martino d'Alpago - BL, 119 a Longarone BL, 110 a S. Antonio Tortal - BL), ma apporti consistenti si sono rilevati anche sull'alta pianura (116 mm a Gaiarine, 103,6 mm a Conegliano).

**Riserve nivali** Il manto nevoso residuo ha subito un'accentuata ablazione a tutte le quote. Tracce di neve sono ancora presenti solo nei canali da valanga, nelle zone abitualmente caratterizzate da depositi di neve ventata e nelle zone glaciali.

La risorsa idrica accumulata nel manto nevoso (SWE) sul Piave presenta valori difficilmente stimabili (a causa della sopraccitata discontinuità nella copertura nevosa), e comunque da ritenersi ormai non più significativi.

**Lago di Garda** Il livello osservato, in leggero calo dall'inizio del mese, risulta ancora nettamente superiore alla media di lungo periodo.

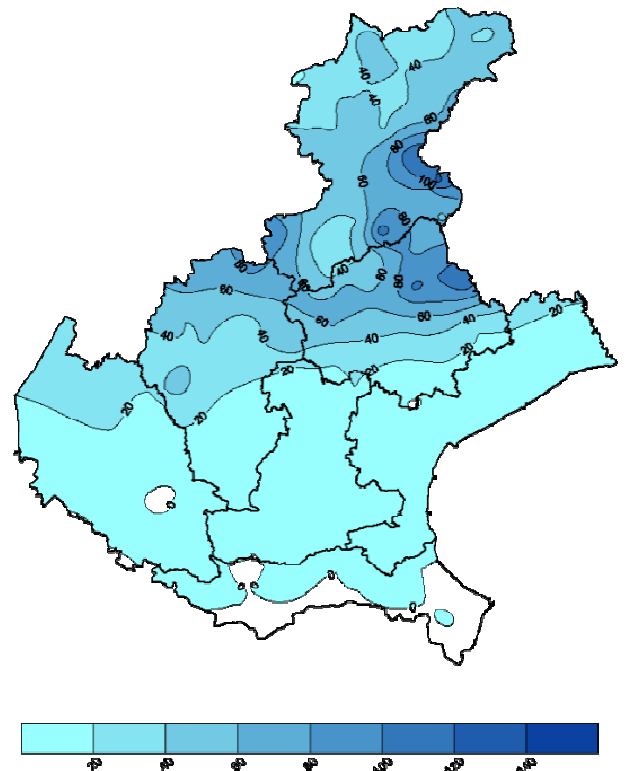
**Serbatoi** Nei principali serbatoi del Piave il volume complessivamente invasato è aumentato durante la prima decade di giugno, calando poi fino ad un valore di metà mese che risulta:

- praticamente lo stesso di fine maggio,
- appena sopra la media del periodo,
- di poco inferiore al volume dello stesso periodo 2008,
- decisamente maggiore dei recenti anni critici (2003 e 2005).

Andamento sostanzialmente analogo per il serbatoio del Corlo (Brenta), con un volume invasato al 15 giugno di poco superiore alla media del periodo, ma, soprattutto, decisamente maggiore del 2003.

**Portate** A partire dall'ultima settimana di maggio si è avuto un forte ridimensionamento dell'apporto idrico dovuto allo scioglimento nivale, con conseguenti portate in costante calo nelle sezioni naturali montane del fiume Piave. Al 15 giugno tali portate si attestano, per l'alto Piave ed il Cordevole, su valori in linea con le medie del periodo, mentre sul Boite si presentano ancora ben superiori alla media (con valori analoghi al 2008). Situazione diversa sull'Alto Bacchiglione (Astico), dove la portata è risultata sempre inferiore alla media del periodo, con valori al 15 giugno uguali al 2003 (e circa la metà della media mensile).

Pur osservando, negli ultimi giorni, una generale diminuzione dei deflussi in tutti i principali fiumi del Veneto, le portate osservate alla data del 15 giugno si mantengono generalmente superiori ai valori medi del periodo, ad eccezione dei fiumi Bacchiglione e Gorzone ove si osservano andamenti in linea con gli ultimi anni.



Precipitazioni cumulate nel periodo 01 - 15 giugno 2009